

URBANISTICA: Attività che **organizza lo spazio occupato dall'uomo**; inoltre assicura ai sistemi complessi delle città la funzionalità, la razionalità e l'autorappresentazione delle comunità insediate.

Oggi è anche necessario rendere le attività umane **sostenibili** rispetto ai contesti che la ospitano.

Le **mission** dell'urbanistica infatti, si sono evolute in relazione al mutamento delle condizioni storiche di ogni tempo. Dal dopoguerra a oggi:

- 1945 Ricostruzione
- 1955 La crescita quantitativa
- 1965 La crescita qualitativa
- 1975 La tutela dagli inquinamenti
- 1985 La crescita della città nella città
- 1995 La città sostenibile
- 2005 La gestione partecipata
- 2010 I mutamenti climatici

L'urbanistica tradizionale è di conseguenza divenuta insufficiente, e si è affermato il **GOVERNO DEL TERRITORIO**, che considera congiuntamente territorio, ambiente e paesaggio.

1. I concetti di funzionalità, razionalità, governo non incorporano il concetto di **equità**
 - Le scelte tecniche non esauriscono l'urbanistica, e quindi non esiste una urbanistica neutrale
2. L'urbanistica **interagisce con una pluralità di sfere**; ambientale, politica, sociale, produttiva, tecnologica, morale. Varia quindi a seconda dei luoghi e dei contesti, potendo scegliere se assecondare, guidare o contrastare processi evolutivi in atto.
 - L'urbanistica è una disciplina che si nutre di scelte progettuali interdisciplinari.
3. Quando si parla di città si parla di:

URBS: la città come struttura fisica e funzionale

CIVITAS: la città come comunità che la abita e la vive

POLIS: la città come luogo privilegiato della politiche progettuali interdisciplinari

TAP, cosa significa?

TERRITORIO: designa una regione o zona geografica di una certa ampiezza, comprensiva di tutti gli elementi fisici e materiali che vi si trovano, biotici e abiotici.

spazio e società

Lo spazio dei nostri insediamenti, nel quale si svolge la nostra vita collettiva e in cui si esercitano i poteri pubblici e si sviluppano gli interessi privati

AMBIENTE: designa l'insieme delle condizioni fisiche e chimiche in cui si può svolgere la VITA BIOLOGICA degli essere viventi.

ecosistema

designa l'insieme delle condizioni fisiche e chimiche in cui si può svolgere la VITA BIOLOGICA degli essere viventi.

PAESAGGIO: è un luogo comune, è una qualità. PAESAGGIO designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni.

cultura

I luoghi dove viviamo, per come li percepiamo e per i valori che gli attribuiamo

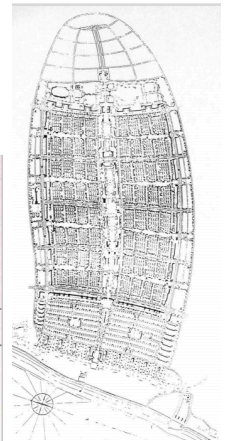
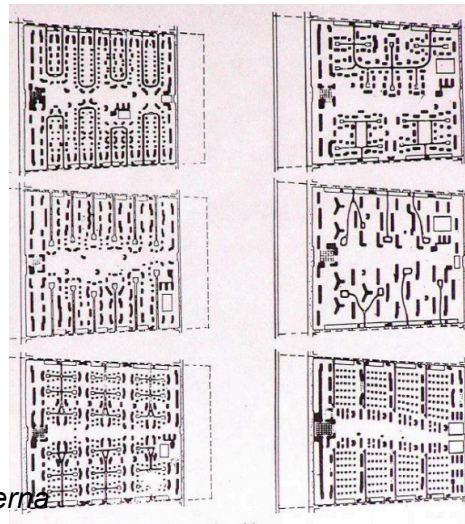
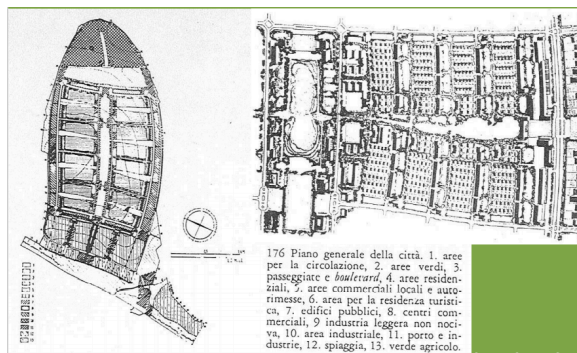
L'IMPORTANZA DEL PIANO URBANISTICO DI TRADIZIONE MODERNA

Potente strumento per lo sviluppo economico e sociale. Caratteristico della fase di crescita urbana novecentesca.

La elaborazione del piano è stata la sede per definire:

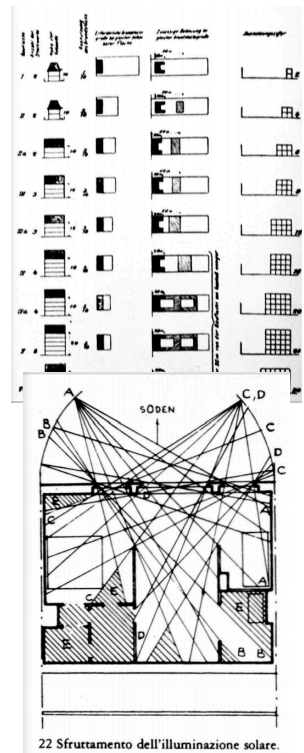
- le principali vie di comunicazione
- l'azonamento e le zone di espansione
- la localizzazione e la dotazione di servizi pubblici
- la definizione degli standard urbanistici e la regolazione del rapporto tra interessi pubblici e interessi privati

Un esempio paradigmatico di piano urbanistico di tradizione moderna è il **piano per Haifa di Le Corbusier**, per la ricostruzione post-bellica.



*rapporto tra norma e variazione e
l'intercambiabilità delle soluzioni,
capisaldi ideologici della progettazione moderna*

Gli studi aggregativi delle singole unità abitative, già iniziati nel corso dell'800, esprimono il **rapporto tra singolo lotto, edificio e condizioni ambientali** che in tali scelte vengono a configurarsi. A fianco alcuni esempi di studio per la realizzazione delle mietskaserne berlinesi, veri strumenti di 'impaccamento' degli abitanti. Studi vari sulle tipologie e dimensioni degli alloggi (es. Klein) cercano di individuare le più corrette dimensioni e proporzioni dell'alloggio popolare. Gli studi di Klein riguardano sia la lunghezza totale dei percorsi interni, sia la loro forma, sia gli effetti sulla abitabilità generati dalla diversa disposizione degli arredi. Gli studi dimostrano la stretta connessione che esiste tra caratteristiche della disposizione interna dell'alloggio, dimensione del corpo di fabbrica (spessore planimetrico dell'edificio) e soluzione tipologica prescelta. L'invenzione di strumenti di valutazione e misura del rapporto tra disposizione planimetrica dell'alloggio e effetti del soleggiamento consentono giudizi già allora considerati assolutamente innovativi, ed oggi tornati in auge grazie alla nuova attenzione alle caratteristiche ecologico - ambientali degli edifici. Fen Shui, bioedilizia.



Nelle diverse realtà europee maturarono teorie e pratiche molto differenziate, che avevano tuttavia in comune la crescita dell'esigenza del controllo pubblico sull'evoluzione della città, in particolare attraverso:

- la zonizzazione funzionale (zoning)
- piani urbanistici su diverse scale
- politiche infrastrutturali di area vasta
- politiche residenziali (housing) e scolastiche
- trasporti pubblici urbani

I caratteri del piano di tradizione sono infatti la definizione dell'assetto futuro della città (equilibrio su lungo periodo) tramite un sistema di piani, programmi ed eventuali finanziamenti.